

## MONITORAGGIO SPERIMENTAZIONE N. 2

<p>Tipo di attività: <b>UNITA' di APPRENDIMENTO</b></p> <p>Titolo: <b>"La fisica e la chimica dell'acqua"</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LAVORI DI GRUPPO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>"Il chimico mondo dell'acqua"</b> (Le proprietà chimiche dell'acqua);</li> <li>2. <b>"Angry water"</b> (Il ciclo dell'acqua);</li> <li>3. <b>"L'acqua come oro blu"</b> (L'acqua: un bene da proteggere);</li> <li>4. <b>"In vacanza con Dino"</b> (La forza dell'acqua).</li> </ol> <p>Docente proponente: C. <b>BERNARDINI</b></p> <p>Docenti coinvolte: M. <b>GIRALDA</b> – L. E. <b>ERBA</b></p> <p>Classe coinvolta: <b>2<sup>a</sup>A LSU</b> (divisa in <b>gruppi</b>)</p> <p>Disciplina/e coinvolta/e: <b>SCIENZE NATURALI</b></p>	<p>Data inizio esperienza: <b>5 ottobre 2021</b></p> <p>Data fine esperienza: <b>25 maggio 2022</b></p> <p>Durata (n. di ore didattiche): <b>9 ore</b></p>
---	--

<p><b><u>OSSERVAZIONI PRELIMINARI</u></b></p>	
<p><b>Alunni coinvolti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Intera classe</b> (divisa in <b>quattro gruppi</b>)</li> <li>○ Gruppi di alunni</li> </ul>	
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ DID per necessità</li> <li>○ DID per scelta</li> <li>○ <b>Didattica in presenza</b></li> </ul>	
<p><b>Spazi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Aula</b></li> <li>○ Laboratorio informatico</li> <li>○ Laboratorio linguistico</li> <li>○ Laboratorio scientifico</li> <li>○ Biblioteca</li> <li>○ <b>Altro:</b> <b><u>ambiente domestico</u></b></li> </ul>	<p><b>Disposizione dei banchi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Per file orizzontali</b></li> <li>○ A ferro di cavallo</li> <li>○ In cerchio</li> <li>○ <b>A isole</b></li> <li>○ Altro .....</li> </ul>

## Materiali

- Libri
- Giornali
- **Schede di lavoro** / dispense
- **LIM**
- **Computer** e tablet
- **Software**
- **Siti internet**
- **Documenti video** e **audio**
- **Altro:**  
**smartphone** personale, **applicazioni** per la **creazione** di **storyboard**, **storytelling**, **audio**...; **auricolari**; **microfono**; **cancelleria** (matita, gomma per cancellare, fogli da disegno, colori etc.)...

## Illustrare brevemente le procedure organizzative

(Sono state date regole di lavoro? Come sono stati suddivisi i compiti? ...)

### **Da parte della docente proponente:**

- rielaborazione personale di quanto appreso nel corso, in inglese, “*Technology and Media in Education*”, frequentato durante la mobilità;
- selezione degli argomenti e degli aspetti del corso più adeguati agli studenti cui sarebbe stata destinata l’unità di apprendimento;
- presentazione, a tutta la classe, del progetto ERASMUS+, della propria esperienza di mobilità e della relazione finale del corso frequentato;
- introduzione allo storytelling digitale;
- guida (teorica e tecnico/pratica) durante le varie fasi di realizzazione dello storytelling digitale;
- monitoraggio del procedere dei lavori di gruppo;
- valutazione di entrambe le fasi del lavoro (teorica e pratica), insieme alla docente di SCIENZE NATURALI coinvolta nell’attività di disseminazione (prof.ssa GIRALDA);
- partecipazione alla presentazione degli storytelling digitali.

### **Insieme alla classe:**

- (e con la docente di SCIENZE NATURALI, prof.ssa GIRALDA) formulazione di ipotesi per individuare l’argomento da sviluppare;
- (e con la docente di SCIENZE NATURALI, prof.ssa GIRALDA) scelta dell’argomento;
- visione di filmati esemplificativi;
- partecipazione alla presentazione dello storytelling digitale completato - già a dicembre - dalla studentessa con certificazione L. 104 (anche a titolo esemplificativo per i lavori che la classe avrebbe realizzato);
- sperimentazioni pratiche per l’applicazione di programmi specifici.

### **Da parte della classe** (suddivisa in quattro gruppi di lavoro):

- passaggio dall’argomento di SCIENZE NATURALI assegnato dalla docente della materia (prof.ssa GIRALDA) all’ideazione dello script da trasformare in storytelling digitale;
- scelta del titolo della storia;
- scelta di modelli da cui prendere – eventualmente - spunto;
- svolgimento delle varie fasi previste per la realizzazione dello storytelling digitale;
- interpretazione e rielaborazione personale dei materiali scelti;
- realizzazione (da parte di qualche gruppo) dei disegni dello storytelling digitale;
- recitazione e registrazione degli audio della parte narrata dello storytelling digitale;
- inserimento degli audio (testi recitati e musiche) nello storytelling digitale;
- scelta di animazioni (da parte di qualche gruppo) e loro inserimento nello storytelling digitale;
- compilazione della scheda teorico-progettuale sullo storytelling ideata dalla docente di SCIENZE NATURALI (prof.ssa GIRALDA);
- realizzazione dello storyboard e dello storytelling;
- compilazione del “Questionario soddisfazione studenti”.

### Da parte delle docenti coinvolte

➤ La prof.ssa M. GIRALDA:

- sia su indicazione della docente proponente sia su sua iniziativa personale, ha ideato e realizzato, per la classe, varie attività finalizzate al progetto di disseminazione: **brainstorming, webquest, discussioni guidate, discussioni dialettiche, schede di lavoro, divisione della classe in gruppi; lavori di gruppo, cooperative learning...**;
- ha scelto l'argomento del programma di SCIENZE NATURALI da trasformare in storytelling digitale;
- ha organizzato la classe in gruppi di lavoro;
- ha ideato e realizzato la **scheda teorico-progettuale** sullo storytelling e l'ha somministrata a tutta la classe;
- ha monitorato il procedere dei lavori di gruppo;
- **insieme alla docente proponente**, ha **valutato** la scheda teorico-progettuale sullo storytelling assegnata a tutta la classe;
- **insieme alla docente proponente**, ha **valutato** gli storytelling di tutti i gruppi;
- ha somministrato il "**Questionario soddisfazione studenti**".

---

➤ La prof.ssa L. E. ERBA:

- ha messo a disposizione un'ora di STORIA per permettere alla docente proponente di presentare a tutta la classe il progetto ERASMUS+, l'esperienza di mobilità e la relazione finale;
- ha messo a disposizione la propria professionalità e le proprie idee relative a un progetto trasversale che ha, poi, lasciato spazio al successivo progetto di SCIENZE NATURALI realizzato dall'intera classe;
- **insieme alla docente proponente**, ha **valutato lo storytelling digitale** creato dalla studentessa con certificazione L. 104.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

**Descrivere brevemente e in ordine cronologico l'attività svolta** (evitando in questa sezione gli aggettivi di giudizio)

#### OTTOBRE

- Cenni al progetto ERASMUS+ e all'esperienza di mobilità.
- Presentazione del corso frequentato dalla docente proponente ("*Technology and Media in Education*") e della relazione finale.
- Anticipazioni riguardanti la disseminazione sulla classe (collaborazione con la prof.ssa GIRALDA, docente di SCIENZE NATURALI; creazione di storytelling digitali aventi come argomento la fisica e la chimica dell'acqua).

#### NOVEMBRE

- Introduzione allo storytelling digitale (finalità; caratteristiche generali).
- Webquest: definizione degli argomenti da trasformare in storytelling digitale (dal tema generale – "La fisica e la chimica dell'acqua" - alle tematiche più specifiche da affidare ai gruppi di lavoro).
- Divisione della classe in gruppi.
- Assegnazione, ai singoli gruppi, degli argomenti individuati.

#### DICEMBRE

- Cooperative learning: lavoro preparatorio per l'individuazione degli obiettivi dello storytelling digitale e per la sua progettazione.
- Analisi delle procedure per la realizzazione dello storytelling digitale.
- Presentazione dei principali software e delle tecniche da utilizzare per la realizzazione dello storytelling digitale.
- Compilazione della scheda teorico-progettuale per la creazione dello storytelling digitale.

### **GENNAIO**

- Valutazione della scheda teorico - progettuale da parte della docente proponente e della docente coinvolta nell'attività di disseminazione (prof.ssa GIRALDA).
- Ulteriori indicazioni riguardo ad applicativi e ad aspetti teorico/tecnici dello storytelling digitale.
- Dimostrazioni pratiche sull'utilizzo di applicazioni.
- Indicazioni riguardo ai diritti d'autore (per eventuali materiali attinti da lavori altrui).

### **FEBBRAIO-MARZO**

- Monitoraggio dell'andamento dei lavori.

### **APRILE**

- Presentazione degli storytelling da parte dei gruppi di lavoro.

### **MAGGIO**

- Valutazione degli storytelling digitali da parte della docente proponente e della docente coinvolta nell'attività di disseminazione (prof.ssa GIRALDA).
- Compilazione del "Questionario soddisfazione studenti".

#### Metodologia usata

- **Lavoro di gruppo**  
Gruppi omogenei per livello     SI     **NO**  
Numero studenti per gruppo.....
- PBL ProblemBased Learning
- **Cooperative learning**
- **Discussione in classe**
- Apprendimento emotivo
- CLIL
- Flippedclassroom
- **Discussione dialettica**
- **Webquest**
- Altro: **brainstorming; discussioni guidate.**

#### Sono previste attività di recupero?

- si
- **no**

#### Sono previste attività di potenziamento

- si
- **no**

Tipologia .....

### **COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI**

#### **Gli studenti hanno accolto l'attività con atteggiamento**

- **Propositivo**
- **Interessato**
- Disinteressato
- Passivo
- Altro .....

<p><b>Gli studenti hanno svolto il compito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><u>Con apprezzabili contributi personali</u></b></li> <li>○ <b><u>Con partecipazione</u></b></li> <li>○ <b><u>Con impegno</u></b></li> <li>○ In modo passivo</li> <li>○ In modo svogliato</li> <li>○ Altro .....</li> </ul>	<p><b>Il clima di lavoro è stato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b><u>Sereno e produttivo</u></b></li> <li>○ <b><u>Disteso</u></b></li> <li>○ Poco stimolante</li> <li>○ Svogliato e improduttivo</li> <li>○ Altro .....</li> </ul>
--	---

<b><u>DIFFICOLTA' ORGANIZZATIVE</u></b>	
<i>Descrivere le difficoltà organizzative se incontrate nelle attività di svolgimento dell'esperienza e le eventuali strategie messe in campo per superare tali problemi</i>	
<b>Difficoltà</b>	<b>Strategie di superamento</b>
<p>1) I software più appropriati per la realizzazione di storytelling digitali pubblicano i lavori sul web contestualmente al loro utilizzo. Ciò causa problemi di duplice natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritti d'autore da rispettare (qualora si attinga a materiali altrui per la realizzazione dello storytelling);</li> <li>- privacy di studenti minorenni da tutelare.</li> </ul> <p>2) La principale difficoltà riscontrata da parte degli studenti è stata quella relativa alla scelta delle tecniche da utilizzare per la realizzazione delle varie fasi del progetto.</p>	<p>1) Sono stati proposti alla classe (composta da studentesse e da studenti minorenni) applicativi alternativi che permettessero di creare storytelling digitali il più possibile simili a quelli che vengono realizzati con programmi più specifici.</p> <p>2) La docente proponente e la docente della disciplina coinvolta nell'attività di disseminazione (prof.ssa GIRALDA) hanno presentato alla classe una carrellata dei principali software e delle tecniche da utilizzare.</p>

<b><u>VERIFICA DELL'ATTIVITA'</u></b>
<p>Quante prove di verifica sono state somministrate? <b><u>Due</u></b></p> <p><b>Tipologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Verifica orale</li> <li>○ <b><u>Verifiche pratiche:</u></b> 1) <b><u>scheda teorico-progettuale</u></b> sullo storytelling digitale;</li> <li>2) <b><u>storytelling digitale.</u></b></li> <li>○ Verifica grafica</li> <li>○ Strutturata</li> <li>○ Semi strutturata</li> <li>○ Prove aperte</li> <li>○ Prove grafiche</li> <li>○ Questionari</li> <li>○ Altro .....</li> </ul> <p>Rispetto al recupero e al potenziamento, se effettuato, le attività e le strategie previste hanno permesso una efficace azione di recupero per gli studenti in difficoltà e/o di stimolo per gli studenti più brillanti? Come?</p> <p>.....</p>

## **RIFLESSIONE SULL'ATTIVITA'**

Ritieni soddisfatte le aspettative?

- Del tutto**
- In modo parziale ma comunque adeguato
- No

### **Motiva la tua risposta**

La classe ha accolto l'attività di disseminazione con curiosità e interesse.

La maggior parte delle studentesse e degli studenti si è impegnata con entusiasmo e ha, inoltre, apportato spontaneamente notevoli contributi personali. In molti si sono, infatti, lasciati coinvolgere dal progetto a tal punto da ricercare autonomamente ed esplorare ulteriori aspetti teorici e pratici dello storytelling rispetto a quelli selezionati per loro dalla docente proponente e dalla docente coinvolta nell'attività di disseminazione (prof.ssa GIRALDA) pervenendo, spesso, a soluzioni inaspettate e originali.

Nonostante la novità del lavoro proposto e le difficoltà che elementi tecnici sconosciuti hanno inevitabilmente portato con sé, la risposta a questa iniziativa ha fatto scaturire, dunque, un felice connubio tra elaborazione di contenuti didattici e fantasia; sperimentazione di conoscenze teoriche e tecnologiche apprese dalle docenti e capacità creativa: impegnandosi e divertendosi, le studentesse e gli studenti hanno sviluppato, pertanto, competenze in numerosi e svariati ambiti (disciplinare, narrativo, digitale, relazionale...). Competenze da loro spendibili - qualora lo desiderino - non solo durante il percorso di studi che li aspetta ma anche, in modo trasversale e personalizzato, in settori lontani da quello scolastico.

## **RIFLESSIONE SUL METODO DI LAVORO**

Ritieni che grazie all'esperienza di mobilità, il metodo di lavoro sperimentato rispetto a quanto facevi prima

- sia stato più efficace**
  - perché più coinvolgente
  - perché ha permesso di raggiungere migliori risultati
  - perché più inclusivo
  - Per tutte queste ragioni**
- abbia permesso di ottimizzare le risorse**
- sia stato meno efficace
  - in termini di risultati
  - in termini di coinvolgimento
  - per entrambe le ragioni
- non abbia permesso di ottimizzare le risorse
- Non ho notato differenze né dal punto di vista del coinvolgimento né dal punto di vista dei risultati

Rispetto alla pratica di insegnamento, ritieni che l'esperienza di mobilità

- sia stata totalmente positiva**
- sia stata globalmente positiva
- non abbia portato differenze
- sia stata negativa

FIRMA  
prof.ssa Clotilde Bernardini